



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Provincia di Messina

Prot.Gen.le n° 2585 del 01.10.15

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE**

Registro

N. 50

23.09.2015

Oggetto: MOZIONE – Piano riduzione costo gestione rifiuti.
URGENTE.

COPIA

L'anno duemilaquindici il giorno **ventitre** del mese di settembre
Con inizio alle ore **20,00**, nella sala delle adunanze del Comune.
Alla convocazione in seduta **Straordinaria** che è stata partecipata ai signori consiglieri a
norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) SCHEPISI Alfonso Edoardo	X		9) BONGIOVANNI Salvatore		X
2) BALLOTTA Salvatore	X		10) TARANTO Salvatore		X
3) ARDIRI Graziella		X	11) CAMUTI Gian Luca	X	
4) TRICOLI Rosario Nunziato	X		12) FERRO Francesco	X	
5) PAGLIAZZO Vincenzina		X	13) DI DIO Fabio	X	
6) LA BELLA Mario Pippo		X	14) DI BELLA Gianluca Antonino	X	
7) PALADINA Angela		X	15) PAGANA Francesco	X	
8) GULINO Gino		X			

Assegnati n. 15 in carica n. 15 presenti n. **8** Assenti n. **7**
Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i signori :

Il Sig. SCHEPISI ing. Alfonso Edoardo nella sua qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza e designa scrutatori i Signori :

Partecipa il Segretario comunale Signor Dott.ssa LIMINA provvidenza
La seduta è pubblica. Sono presenti il Sindaco e gli Assessori : **Natoli Massimo S.**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

I^ AREA
“ Amministrativa Socio Culturale “

OGGETTO : MOZIONE – Piano riduzione costo gestione rifiuti. URGENTE.

Nr. Ord. Della proposta 30

Li 17-06-2015

RELAZIONE

PREMESSO che, con nota prot. 4960 del 16.04.2015 i Consiglieri Comunali del gruppo “ Progetto Paese ” hanno trasmesso una mozione sull’argomento in oggetto per essere inserita all’o.d.g.;

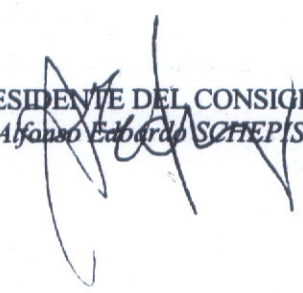
CHE l’argomento è già stato inserito per la sua trattazione, all’o.d.g. del Consiglio Comunale del 29.05.2015 e del 24.06.2015 ma è stato rinviato ad altra seduta;

RITENUTO, pertanto, che l’argomento in questione venga discusso in Consiglio Comunale,

PROPONE

- 1) Porre in discussione l’argomento oggetto della presente proposta e procedere alla relativa votazione .

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ing. Alfonso Edoardo SCHEPISI



IL PRESIDENTE

Pone in discussione l'argomento avente ad oggetto "Mozione – Piano riduzione rifiuti".

Il consigliere Di Bella nell'introdurre l'argomento puntualizza che ritengono importantissimo l'argomento soprattutto dopo la disposizione regionale contenuta nella legge 20/2015 che ha istituito la ecotassa; sono trascorsi quindici anni, si sono avvicinati commissari e ancora non si è trovata una soluzione; già nel suo primo intervento nel seno del consiglio ha chiesto che fosse avviata la raccolta differenziata, con la mozione presentata chiedono che si avvii la procedura per giungere a rifiuti zero; illustra quindi il contenuto della mozione.

Il Sindaco intervenendo spiega che quanto esposto nella mozione forma oggetto di previsione del piano ARO già presentato alla Regione, si sta aspettando il decreto di approvazione, che ha sollecitato all'assessorato, ma vi è stata una rotazione dei dirigenti e quindi bisogna attendere, subito dopo l'intervenuta approvazione da parte dell'assessorato il piano sarà portato in consiglio; in merito all'ecotassa crede sia un discorso aperto, la Regione comunque non ha proceduto per la applicazione poi si vedrà.

Il Presidente chiama le dichiarazioni di voto.

Tricoli dichiara che si asterrà

Ballotta dichiara che si asterrà

Schepisi dichiara voto favorevole

Di Dio dichiara il voto favorevole del suo gruppo,

IL CONSIGLIO

Vista la proposta avente ad oggetto "Mozione – Piano riduzione rifiuti";

Sentiti gli interventi dei consiglieri e del sindaco;

Sentite le dichiarazioni di voto espresse dai capigruppo

Visto l'OREL vigente nella Regione Sicilia

Visto lo Statuto Comunale

Con 6 voti a favore, 2 astenuti (Ballotta, Tricoli)

DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto "Mozione – Piano riduzione rifiuti"

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale

del Consiglio Comunale di San Piero Patti

Oggetto: MOZIONE – Piano riduzione costo gestione rifiuti. URGENTE.

I sottoscritti Consiglieri Comunali del Comune di San Piero Patti, **DI DIO Fabio, FERRO Francesco, CAMUTI Gian Luca, DI BELLA Gianluca Antonino e PAGANA Francesco**

PREMESSO CHE:




- l'art.178, comma 4, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 come modificato dall'art.2 del D. Lgs. 205/2010 afferma che *la gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga. A tale fine la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali.*
- la Legge Regionale n.9/2010 come modificata dalle Leggi Regionali n.26/2012, n.49/2012 e n.3/2013, oltre le finalità di cui al comma 1 afferma, al comma 2, che *ai fini di quanto previsto dal comma 1 la Regione assicura lo smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi attraverso l'autosufficienza degli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'art.200 del D. Lgs.152/2006.*
- l'art.4, comma 1, della Legge Regionale n.9/2010 come modificata dalle Leggi Regionali n.26/2012, n.49/2012 e n.3/2013 afferma che *i Comuni esercitano le funzioni di cui all'art.198 del D. Lgs. n.152/2006, anche provvedendo, nell'ambito della propria competenza, alle finalità di cui al comma 2.*
- la lettera a) del comma 2 dell'art.4 della Legge Regionale n.9/2010 come modificata dalle Leggi Regionali n.26/2012, n.49/2012 e n.3/2013 afferma che *i Comuni stipulano il contratto di appalto per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, relativamente al territorio di ogni singolo comune, con i soggetti individuati con le modalità di cui all'art.15 dalle S.R.R. o dai soggetti indicati al comma 2ter dell'art.5 della L.R. n.9/2010 come modificata dalle Leggi Regionali n.26/2012, n.49/2012 e n.3/2013.*
- il comma 2ter dell'art.5 della Legge Regionale n.9/2010 come modificata dalle Leggi Regionali n.26/2012, n.49/2012 e n.3/2013 afferma che *nel territorio di ogni ambito individuato ai sensi dei commi precedenti, nel rispetto del comma 28, dell'art.14, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n.122,*

sostituito dall'art.19, comma 1 lettera b) del D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n.135, i Comuni, in forma singola o associata, secondo le modalità consentite dal D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, previa redazione di un piano di intervento, con relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa, coerente al Piano d'ambito e approvato dall'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, possono procedere all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti.

CHE PER QUANTO SOPRA

- in data 04/12/2013 il Consiglio Comunale di San Piero Patti, con la delibera n.73, ha approvato lo schema di convenzione ex art. 30 D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. tra il Comune di San Piero Patti e di Librizzi per la costituzione dell'ARO denominato "Timeto".
- in data 10/01/2014 i Sindaci dei Comuni di San Piero Patti e di Librizzi hanno sottoscritto la convenzione ex art. 30 D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. tra il Comune di San Piero Patti e di Librizzi per la costituzione dell'ARO denominato "Timeto".
- il costituito Ufficio ARO "Timeto" ha affidato incarico per la redazione del Piano d'intervento da sottoporre all'approvazione dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità, per procedere all'affidamento, all'organizzazione ed alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti;
- il Comune di San Piero Patti effettua solamente il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti tramite imprese incaricate con Ordinanze Sindacali ex art.191 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni dal giugno 2013;
- nel corso dell'ultimo triennio, il Comune di San Piero Patti, per il solo servizio di raccolta e trasporto ha sostenuto la seguente spesa:
 1. anno 2012: € 132.490,15 (delibera di C.C. n. 49 del 26/10/2012).
 2. anno 2013: € 155.207,23 (delibera di C.C. n. 68 del 30/11/2013).
 3. anno 2014: € 183.647,51 (delibera di C.C. n. 46 del 02/10/2014).

Mentre per lo smaltimento in discarica ha sostenuto il seguente costo:

1. anno 2012: € 100.934,15 (delibera di C.C. n. 49 del 26/10/2012).
 2. anno 2013: € 113.810,82 (delibera di C.C. n. 68 del 30/11/2013).
 3. anno 2014: € 110.000,00. (delibera di C.C. n. 46 del 02/10/2014)
- di conseguenza si ha motivo di ritenere che i costi di raccolta e trasporto sono lievitati nel tempo per cui occorre trovare soluzioni alternative al fine del contenimento della spesa.
- 
- 
- 

- in atto il Comune di San Piero Patti non ha ancora attivato alcun servizio di raccolta differenziata dei rifiuti per cui, ex Legge, si rende necessarie ed urgente procedere in tal senso.

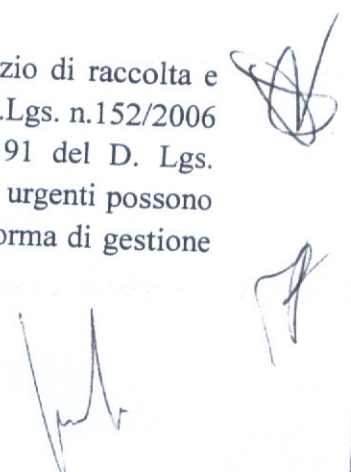
CONSIDERATO CHE:

- che è necessario salvaguardare gli interessi pubblici connessi all'ambiente attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica ed un incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani assimilati per il mantenimento e il miglioramento degli obiettivi fissati dalla normativa succitata;
- che a livello nazionale molte città hanno assunto il percorso verso "rifiuti zero" attraverso la definizione di atti deliberativi e di concreti strumenti operativi volti a scoraggiare l'incremento dei rifiuti e lo smaltimento in discarica e favorire iniziative di generalizzata estensione di raccolta differenziata;
- che un'attenta politica di gestione dei rifiuti che punti alla loro prevenzione, al riuso, al massimo recupero dei beni e materiali si pone in linea anche con gli obiettivi di generalizzare la diminuzione dei "gas serra" resa sempre necessaria e stringente da "accordi internazionali" che puntano ed obbligano i governi e i comuni a "Tagliare" le emissioni di CO2, vedi il "Patto dei Sindaci" che impegna anche il nostro comune.

TUTTO CIO' PREMESSO

si invita il Consiglio Comunale ad impegnare il Sindaco pro tempore, la Giunta Municipale ed il Funzionario Responsabile dell'Area Tecnica, ciascuno per quanto di Sua competenza, a porre in essere – **CON URGENZA ESTREMA** – visti anche i costi oltremodo insostenibili sostenuti dall'Ente – tutti gli atti necessari a dare corso a quanto in premessa citato e soprattutto a verificare e procedere alla riduzione immediata dei costi; ovvero:

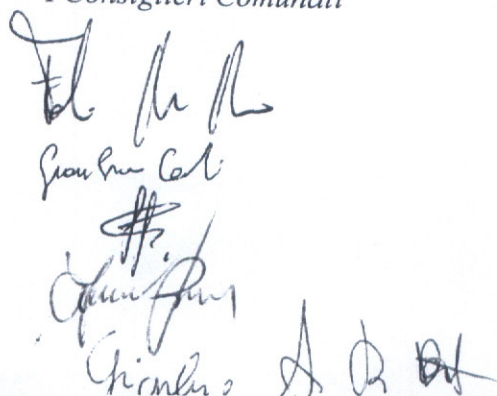
- 1) Immediato sollecito per la predisposizione del **Piano d'intervento** di cui al comma 2ter dell'art.5 della Legge Regionale n.9/2010 come modificata dalle Leggi Regionali n.26/2012, n.49/2012 e n.3/2013 con consequenziale approvazione da parte del competente Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, per procedere all'affidamento, organizzazione e gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti così come previsto dalla predetta Legge Regionale n.9/2010
- 2) Verifica della possibilità di procedere ulteriormente all'incarico del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti tramite ordinanze contingibili e urgenti ex art.191 del D.Lgs. n.152/2006 e successive modificazioni, stante che ai sensi del comma 4 dell'art.191 del D. Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni le ordinanze contingibili ed urgenti possono essere reiterate per un periodo non superiore a 18 mesi per ogni speciale forma di gestione dei rifiuti.



- 3) Intraprendere il percorso verso il traguardo dei "Rifiuti Zero";
- 4) Immediata attivazione del servizio di raccolta differenziata secondo le direttive regionali.
- 5) Avviare la raccolta dei rifiuti "Porta a Porta" ponendosi come obiettivo il raggiungimento di percentuali considerevoli di Raccolta Differenziata;
- 6) Istituire un sistema tariffario che faccia pagare le utenze sulla base della produzione effettiva di rifiuti non riciclabili da raccogliere, almeno in parte e nei vincoli previsti dalla normativa di settore. Questo meccanismo premia il comportamento virtuoso dei cittadini e li incoraggia ad acquisti piu' consapevoli (Sistema a Tariffazione puntuale);
- 7) Immediato adeguamento della già esistente isola ecologica in centro comunale di raccolta.
- 8) Collaborare alla definizione progettuale e supportare a qualsiasi livello lo sviluppo di iniziative pubbliche o private che prevedano la realizzazione sul territorio di San Piero Patti di:
 - a) Impianti di compostaggio e di valorizzazione della frazione organica recuperata e trasformata in compost;
 - b) Installazione di "Ecopoint" finalizzati all'incentivazione dell'auto-conferimento ed in generale alla sensibilizzazione alla riduzione, al riuso, al riciclo;
- 9) Istituire l' "Osservatorio verso la Riduzione dei Rifiuti" che abbia il compito di monitorare in continuo il percorso verso la riduzione dei Rifiuti indicando criticità e soluzioni per rendere il suddetto percorso verificabile, partecipato e costantemente in grado di aggiornarsi anche alla luce dell'evolversi del quadro nazionale ed internazionale;
- 10) stabilire che i membri del suddetto Osservatorio, che dovranno riunirsi almeno una volta all'anno, non percepiranno alcun compenso. L'osservatorio si riunirà congiuntamente alla eventuale Commissione Consiliare Competente ove istituita;
- 11) Valutare di realizzare sul territorio del Comune di San Piero Patti la realizzazione di impianti – eventualmente dimensionati solo per il territorio e le utenze del Comune di San Piero Patti – che siano in grado di ridurre quanto più possibile la quantità di rifiuti indifferenziati da conferire obbligatoriamente in discarica e, di conseguenza, i costi.

San Piero Patti _____

I Consiglieri Comunali


Giuseppe Coli
Gianluigi
Gianluigi A. D. D.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

Il Consigliere Anziano

[Signature]

Il Presidente

[Signature]

Il Segretario Comunale

[Signature]

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line

Il **08.10.15**
E fino al **23.10.15**

L'Addetto

CERIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno **08.10.15**

Ed ivi è rimasta affissa per 15 gg. consecutivi

Dal **08.10.15** al **23.10.15**

Li _____

Il Segretario Comunale
Dott. ssa LIMINA Provvidenza

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line il **08.10.15**

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO **19.10.15**

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;

Perché dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.16 della L.R. 44/91.

Dalla Residenza Municipale, Li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa LIMINA Provvidenza